

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"	data 10/09/2018	pag. 1 / 6
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA			

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE			
SCUOLA Liceo "Moretti"	SETTORE	INDIRIZZO Scienze umane	ARTICOLAZIONE /
ANNO SCOLASTICO 2018/2019	CLASSI 1	DISCIPLINA Latino	AREA Generale comune

RISULTATI DI APPRENDIMENTO E STRUMENTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI
Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010.

PROFILO, QUADRO ORARIO, RISULTATI DI APPRENDIMENTO
Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010.

PREMESSA
<p>(Rif.: Regolamento di cui al DPR 89/2010)</p> <p>La programmazione si fonda su <i>Regolamento e Indicazioni nazionali per i Licei del 2010</i>. Vengono tenute presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le competenze chiave per l'apprendimento permanente (Comunicazione nella madrelingua). - le competenze chiave di cittadinanza (1. Imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile. 6. risolvere i problemi. 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire ed interpretare l'informazione. - le aree e gli assi culturali con le relative competenze, abilità, conoscenze (asse dei linguaggi; area linguistica e comunicativa; area logico-argomentativa). <p>Le conoscenze indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento; sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche.</p> <p>Le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).</p> <p>Le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.</p>

RISORSE UMANE
Docenti

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BERETTA"	data 10/09/2018	pag. 2/6
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA			

SCUOLA Liceo "Moretti"	SETTORE	INDIRIZZO Scienze umane	ARTICOLAZIONE
ANNO SCOLASTICO 2018/2019	CLASSE I E	DISCIPLINA Latino	

Competenze	competenze applicate alla disciplina	Conoscenze	ABILITÀ	Moduli
<ul style="list-style-type: none"> Comunicare. Imparare a imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni 	<p>-Organizzare in modo proficuo e autonomo lo studio del latino - Padroneggiare con sicurezza gli aspetti teorici trattati nel modulo -Padroneggiare strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale</p> <p>-Ricavare induttivamente una regola dal contesto, anche con l'ausilio di immagini e note in latino.</p> <p>- Comprendere il testo latino senza traduzione - Tradurre in italiano un testo latino solo dopo averlo capito</p> <p>- Riflettere sul sistema linguistico - Cogliere somiglianze e differenze tra le strutture della lingua latina e quelle della</p>	<p>-Conoscere la struttura e il funzionamento dei materiali in adozione (<i>Familia Romana, Latine disco</i>, Quaderno di esercizi) -Conoscere le regole della fonetica e dell'accentazione; la classificazione delle consonanti</p> <p>-Conoscere a memoria circa 800 vocaboli tratti dal lessico frequenziale della lingua latina</p> <p>-Conoscere i principali complementi -Conoscere la morfologia del nome, (5 declinazioni) dell'aggettivo (2 classi), del pronome personale, possessivo, relativo, determinativo, pronominale; numerali; gradi dell'aggettivo; formazione degli avverbi; gradi dell'avverbio; verbi regolari A e P e deponenti (indicativo presente, imperfetto; imperativo presente; infinito presente; participio presente); verbi esse, posse, velle, nolle, ire, ferre. -Conoscere la sintassi del periodo: proposizione interrogativa diretta; interrogativa diretta disgiuntiva; subordinata circostanziale temporale; subordinata circostanziale causale; subordinata attributiva relativa; subordinata completiva infinitiva; subordinata completiva dichiarativa con <i>verba affectuum (gaudere)</i> costrutto dell'ablativo assoluto.</p> <p>- Conoscere elementi di base della civiltà romana: l'impero romano, la famiglia, la scuola, la casa, le vie di comunicazione, esercito e flotta, il calendario.</p>	<p>-Utilizzare con metodologia corretta i materiali a disposizione</p> <p>-Leggere correttamente e in modo consapevole</p> <p>-Memorizzare forme e significati di un vocabolo -Ricavare il senso di un vocabolo dal contesto -Scegliere il significato più appropriato al contesto.</p> <p>-Riconoscere le funzioni logiche delle parti del discorso</p> <p>-Tradurre dal latino rispettando le strutture dell'italiano</p>	<ol style="list-style-type: none"> Cap I Cap.II Cap III Cap IV Cap V Cap VI Cap VII Cap VIII Cap IX Cap X Cap XI Cap XII Cap XIII 14. Cap. XIV

<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi 	lingua italiana e di altre lingue straniere moderne -Riconoscere linee di continuità e di alterità nel rapporto del presente con il passato		- Saper produrre brevi risposte in latino scritto e orale - Saper produrre brevi riassunti in latino del testo letto	
--	--	--	---	--

TEMPI DELL'ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO

Moduli	settembre	ottobre	novem.	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	Giugno
1	x									
2		x								
3		x								
4			x							
5			x							
6				x						
7					x					
8						x				
9						x				
10							x			
11							x			
12								x		
13									x	
14									x	
15										

OBIETTIVI MINIMI

- Possedere un'adeguata conoscenza della morfologia latina
- Conoscere il lessico base, saper comprendere e sapersi orientare nella traduzione
- Saper compiere l'analisi grammaticale e logica della frase latina
- Saper compiere un'essenziale analisi del periodo latino

METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE

A. Accertata la situazione di partenza della classe, è opportuno anzitutto provvedere a colmare le lacune relative ai prerequisiti con una serie di lezioni iniziali (in collaborazione con l'insegnante di italiano o, eventualmente, in sua sostituzione) dedicate alla messa a fuoco di concetti chiave della morfosintassi con trattazione teorica e soprattutto esercizi di applicazione orali e scritti in classe e a casa.

In questo modo si crea in breve tempo un "pacchetto" di conoscenze e di concetti essenziali, subito spendibile in italiano, latino, lingue straniere, che sarà poi richiamato, ripreso, approfondito nel corso dell'anno.

B. E' inoltre indispensabile, specialmente nella fase iniziale dello studio, in cui ha un ruolo fondamentale e ineliminabile l'apprendimento mnemonico di forme e strutture, tenere alta la motivazione, collegando strettamente lo studio della lingua a quello della civiltà che l'ha espressa. È opportuno dunque soffermarsi su elementi che possano risvegliare curiosità e interesse, ad esempio:

. esaminare le espressioni latine tuttora presenti nell'italiano

. riflettere sul passaggio dal latino alle lingue romanze e sulla funzione svolta dal latino nel corso dei secoli (si introducono in quest'ultimo caso utili concetti di linguistica generale e ci si può anche proficuamente avvalere dei capitoli dedicati alla linguistica e alla storia della lingua presenti in tutte le grammatiche italiane).

C. Nella presentazione dei contenuti si adotta l'approccio dal testo alla regola secondo il procedimento induttivo;

. la conoscenza del lessico deve prevedere la memorizzazione secondo la progressione del testo per capitoli;

la conoscenza della composizione del vocabolo (radici, prefissi e suffissi)

_ costruzione di famiglie di parole, campi semantici e associativi, derivazioni etimologiche

_ percorsi lessicali per campi semantici di civiltà con studio del lessico e della fraseologia relativa agli aspetti più importanti della cultura romana

D. La metodologia adottata prevede la lettura del testo con la classe, l'osservazione del lessico e degli aspetti morfosintattici, l'esercizio di comprensione e produzione di risposte a domande sul testo letto;

- l'assegnazione di esercizi di integrazione, completamento, domanda e risposta, traduzione di colloquia da svolgere a casa;

- la correzione collettiva in classe dei lavori domestici assegnati.

VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

Ai sensi della circ. 89 del 18 ottobre 2012 il voto di tutte le discipline è unico sin dal primo periodo.

In una materia come latino i docenti ritengono che si debba considerare prioritario, anche nel nuovo quadro normativo, la competenza di comprensione e traduzione in italiano dei testi latini, alla quale va dato adeguato spazio e valorizzazione. Essa è pienamente accertabile solo attraverso prove scritte di traduzione, per cui si stabilisce lo svolgimento di un numero minimo di tali prove pari a 5 annuali (2 nel primo periodo, 3 nel secondo).

Nel rispetto delle nuove Indicazioni Nazionali, il docente, in relazione al lavoro svolto e al livello di preparazione della classe, sceglierà fra vari tipi di prove (senza l'uso del vocabolario):

- traduzione dal latino di un brano non noto
- esercizi di completamento, integrazione, variazione sinonimica
- questionari di comprensione

È possibile richiedere nella prova di traduzione l'analisi morfosintattica e lessicale del testo.

Questa parte può concorrere al voto dello "scritto" o essere valutata separatamente in relazione all'accertamento delle conoscenze di tipo morfosintattico.

Per garantire che la valutazione periodica sia frutto di un congruo numero di prove di diversa natura e tipologia, atte a valorizzare i diversi stili di apprendimento degli alunni, i docenti hanno stabilito inoltre quanto segue:

- numero minimo di prove per il primo periodo: totale 3
- numero minimo di prove per il secondo periodo: totale 5

Oltre alle prove di traduzione di cui sopra, le altre valutazioni (1/2 nel primo e 2/3 nel secondo) saranno raccolte attraverso:

- interrogazioni orali
- test grammaticali su specifici argomenti
- riassunti in latino.

La valutazione delle competenze a fine biennio si fonderà su dati raccolti attraverso verifiche di vario tipo (prove di traduzione, test grammaticali, verifiche orali, prove parallele).

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “C. BERETTA”	data 10/09/2018	pag. 5/6
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA			
DISCIPLINA	LATINO		
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO STUDENTE	GIUDIZIO / VOTO CORRISPONDENTI	
PROVA ORALE	<p>1: RIFIUTO AD AFFRONTARE LA PROVA. 2: CONOSCENZA NULLA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI, INCAPACITÀ DI AFFRONTARE QUALUNQUE TIPO DI TRADUZIONE. 3: AMPIE E DIFFUSE LACUNE NELLA CONOSCENZA E NELLA COMPrensIONE DEI CONTENUTI, GRAVI DIFFICOLTÀ NELLA TRADUZIONE E NELLA ESPOSIZIONE. 4: DIFFUSE LACUNE NELLA CONOSCENZA, LIMITATA COMPrensIONE, DIFFICOLTÀ DI ESPOSIZIONE E TRADUZIONE. 5: PARZIALE CONOSCENZA E COMPrensIONE DEI CONCETTI MINIMI FONDAMENTALI, TRADUZIONE IN PARTE CORRETTA. 6: ESSENZIALE CONOSCENZA E COMPrensIONE DEI CONCETTI MINIMI FONDAMENTALI; ESPOSIZIONE FORMALMENTE ACCETTABILE; TRADUZIONE ABBASTANZA CORRETTA. 7: CONOSCENZA E COMPrensIONE ADEGUATA DEI CONCETTI; ESPOSIZIONE CORRETTA; ADEGUATA LA CAPACITÀ DI TRADUZIONE. 8: CONOSCENZA COMPLETA, COMPrensIONE SICURA, ELABORAZIONE CORRETTA, TRADUZIONE AUTONOMA E CONVINCENTE; ESPOSIZIONE CHIARA, LESSICO APPROPRIATO. 9: CONOSCENZA E COMPrensIONE SICURE E APPROFONDITE, CAPACITÀ DI TRADUZIONE PRECISA; ESPOSIZIONE FLUIDA E CONVINCENTE. 10: CONOSCENZA E COMPrensIONE APPROFONDITE, CAPACITÀ DI TRADUZIONE SICURA ED ELEGANTE. ESPOSIZIONE SICURA E CONVINCENTE.</p>	<p>1-2: ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE. 3: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. 4: DECISAMENTE INSUFFICIENTE. 5: INSUFFICIENTE. 6: SUFFICIENTE 7: DISCRETO. 8: BUONO. 9: OTTIMO. 10: ECCELLENTE.</p>	
PROVA SCRITTA	<p>1: COMPITO CONSEGNATO IN BIANCO. 2, 3: COMPITO MOLTO LACUNOSO E SCORRETTO. 4: COMPITO SVOLTO CON NUMEROSE SCORRETTEZZE. 5: COMPITO CON CARENZE LIEVI E RECUPERABILI. 6: COMPITO RISPONDENTE ALLE RICHIESTE ESSENZIALI. 7: COMPITO PIENAMENTE RISPONDENTE ALLE RICHIESTE ESSENZIALI. 8: COMPITO ADEGUATO RISPETTO A TUTTE LE RICHIESTE. 9: COMPITO ADEGUATO RISPETTO A TUTTE LE RICHIESTE E PER ALCUNI ASPETTI ORIGINALE. 10: COMPITO ECCELLENTE, RIVELA PIENA ACQUISIZIONE DEGLI OBIETTIVI E CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE PERSONALE E AUTONOMA.</p>	<p>1-2: ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE. 3: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. 4: DECISAMENTE INSUFFICIENTE. 5: INSUFFICIENTE. 6: SUFFICIENTE 7: DISCRETO. 8: BUONO. 9: OTTIMO. 10: ECCELLENTE.</p>	

<p style="text-align: center;"><i>TEST QUESTIONARIO DI TIPO A</i></p> <p><i>(difficile per tipologia dei quesiti e/o per il tempo concesso)</i></p>	<p>0-20%</p> <p>30%</p> <p>40%</p> <p>50%</p> <p>60%</p> <p>70%</p> <p>85%</p> <p>100%</p>	<p>1 assolutamente</p> <p>2 insufficiente</p> <p>3 gravemente</p> <p>4 insufficiente</p> <p>5 insufficiente</p> <p>6 sufficiente</p> <p>8 buono</p> <p>10 Ottimo</p>
<p style="text-align: center;"><i>TEST QUESTIONARIO DI TIPO B</i></p> <p><i>(FACILE PER TIPOLOGIA DEI QUESITI E/O PER IL TEMPO CONCESSO).</i></p>	<p>0-35%</p> <p>55%</p> <p>70%</p> <p>80%</p> <p>90%</p> <p>100%</p>	<p>assolutamente</p> <p>1 insufficiente</p> <p>3 gravemente</p> <p>5 insufficiente</p> <p>6 insufficiente</p> <p>8 sufficiente</p> <p>10 buono ottimo</p>